

Lutto Noto collezionista, autore del Calendario Storico del Monferrato

A Viarigi il cordoglio per Franco Semenzin

VIARIGI

● Era appena uscito il suo ultimo Calendario Storico del Monferrato, quest'anno dedicato ai santi e beati delle terre astigiane e monferrine. Franco Semenzin è mancato lo scorso 1 novembre e il vuoto che lascerà sarà grande per tutto il territorio. L'ultimo saluto è stato dato al collezionista, profondo conoscitore del Monferrato e dell'astigiano e autore dell'Almanacco storico giunto alla 31ma edizione, venerdì scorso 3 novembre, nella chiesa parrocchiale di Accorneri, frazione popolosa di Viarigi. Proprio nei giorni in cui l'"armanach" del prossimo anno era in distribuzione nei cimiteri dei sei comuni in cui opera la Croce Verde di Montemagno a cui è completamente devoluto il ricavato delle vendite, Semenzin se n'è andato lasciando un grande vuoto anche nella pubblica assistenza con la quale collaborava.

Così il ricordo

Una bella persona, sempre disponibile e impegnata nel sociale, mancherà a tutti

«La Croce Verde di Montemagno ha perso un caro grande amico. Socio dell'associazione per ben 31 anni, è stato di sostegno alla nostra organizzazione, ricoprendo il ruolo di vice presidente, membro del consiglio direttivo, ma soprattutto ideatore e artefice dei calendari storici della Croce Verde. Persona colta e intelligente sempre disponibile, di carattere buono, schietto e sincero noi tutti avremo sempre per te un caro e affettuoso ricordo, con l'apprezzamento di quanto hai fatto per la nostra associazione. Porgiamo al figlio Marco e ai famigliari le più sentite e sincere condoglianze», scrivono con commozione dall'associazione.

«Franco è un collezionista di emozioni – parlava di lui così la sindaca viarigina Francesca Ferraris - capace di guidarci nel nostro passato attraverso le immagini di un mondo che non c'è più, ma che è parte di noi ed ha accompagnato la nostra vita, fa parte della nostra cultura». Semenzin, classe 1944, viveva a Viarigi. Progettista meccanico, prima in Fiat Grandi Motori e poi in Alfacavi di Quattordio, dove fino al '97 è stato responsabile dell'ufficio tecnico, ormai da diversi decenni era un attento raccoglitore di testimonianze

del secolo scorso, dalle cartoline ai fumetti, dalle figurine alle pubblicità, agli oggetti più insoliti e curiosi, che negli anni passati ha utilizzato per illustrare i calendari della Croce Verde di Montemagno. «Tutto iniziò nel '93 – ricordava Semenzin lo scorso anno nel presentare la sua penultima fatica con il calendario dedicato alle poste - quando la Croce Verde di Montemagno, nata due anni prima, mi chiese una collaborazione per realizzare qualcosa che facesse conoscere la sua attività, portando anche un aiuto economico. Nacque così il calendario del '94 con immagini dei nostri paesi e il tempo ha dimostrato che fu un'idea vincente». Molti i temi trattati finora, dagli aspetti della vita in Monferrato a "quando c'era il tramway a vapore". Gli ultimi calendari hanno visto temi differenti ma sempre molto apprezzati dai monferrini che lo acquistano non solo per beneficenza. Ricordiamo tra gli altri la storia delle fonti curative nel Monferrato con le foto storiche e le spiegazioni delle fonti monferrine oppure le cioccolaterie storiche piemontesi, protagoniste del calendario 2021. Quello del 2022 aveva invece come tema le barbie storiche piemontesi.

Alessandro Anselmo



Franco Semenzin. Il collezionista viarigino mentre mostra l'edizione dello scorso anno del suo calendario